

VERA VITA PENSIONE SICURA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

VERA VITA SPA (GRUPPO BANCO BPM)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5088

Istituito in Italia



Via Massaua, 6 – 20146 Milano



Telefono +39 02 77002405



info@veravitaassicurazioni.it
comunicazioni@pec.veravitaassicurazioni.it



www.veravitaassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

VERA VITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di VERA VITA PENSIONE SICURA sono gestite direttamente da VERA VITA, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

VERA VITA PENSIONE SICURA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. VERA VITA PENSIONE SICURA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti, con le seguenti limitazioni: *se - al momento dell'adesione o nel corso della fase di accumulo - la tua età anagrafica risulta inferiore ai 60 anni, puoi scegliere se investire in un solo fondo interno oppure in una combinazione libera di fondi interni o di fondi interni e gestione interna separata a condizione che la quota di capitale investito in quest'ultima non superi il 30%; viceversa se - al momento dell'adesione o nel corso della fase di accumulo - la tua età anagrafica è di almeno 60 anni, puoi optare per un qualsiasi comparto sopraelencato o combinare liberamente gli stessi.*

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione, fermo restando il requisito anagrafico richiesto, puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del fondo interno o della gestione interna separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Beneficiario: è la persona fisica o altro soggetto giuridico che ha il diritto di riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

Corporate (emittenti): emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

COVIP: Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Decreto: Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), che disciplina le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

ETF: Exchange traded funds. Si tratta di fondi di investimento che hanno la stessa composizione di un determinato indice di borsa; i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Fondo Interno: portafoglio di valori mobiliari, che costituisce patrimonio separato, autonomo e non distraibile dal fine previdenziale cui è destinato.

Gestione interna separata: speciale forma di gestione del patrimonio di attivi, separato, autonomo e non distraibile dal fine previdenziale cui è destinato. Il rendimento non viene calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

Modulo di Adesione: documento che raccoglie la manifestazione scritta della volontà di aderire al Fondo pensione. In esso vengono quindi altresì riportati i dati identificativi dell'Aderente e dei Beneficiari e riassunte le caratteristiche del contratto.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

PIP: Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo.

Posizione Individuale: capitale accumulato di pertinenza di ciascun Aderente.

Recesso: facoltà dell'Aderente, entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, di liberarsi e di liberare la Compagnia da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso.

Rendita: è la somma erogata dalla Compagnia secondo una rateazione prestabilita. La Rendita può essere vitalizia, reversibile o certa.

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Tasso Tecnico: tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni.

Tavole di Sopravvivenza: tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.veravitaassicurazioni.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

POPOLARE VITA PREVIDENZA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio o è ormai prossimo alla pensione.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale collegata alla gestione interna separata in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione ad essa relativa non potrà essere inferiore al capitale investito nel comparto (al netto degli eventuali importi di detta posizione anticipati e non reintegrati, riscattati o riallocati). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno diritto di trasferire la propria posizione. La Società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti sulla posizione individuale maturata e sui versamenti futuri.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di lunga durata (duration 16 anni, variabile in funzione delle valutazioni sulle prospettive d'andamento dei tassi di interesse).
La politica di investimento è connessa alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di ramo I ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, interessi dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività.
 - Strumenti finanziari: in prevalenza titoli a reddito fisso, di pronta liquidabilità, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo, tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo e non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire extra-rendimenti oltre il livello della garanzia. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli di natura azionaria e da titoli di natura immobiliare.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*); il rating può essere inferiore all'*investment grade* per il 10% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse.
- **Benchmark:** la Gestione Separata non prevede un benchmark ufficiale. A fini di valutazioni dell'andamento, comunque, il prodotto confronta il rendimento della Gestione Separata con il rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni, considerate al netto della tassazione.

POPOLARE VITA VALUE

- **Categoria del comparto:** azionario.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: orientata verso titoli di natura azionaria (fino al 100%), con una componente residuale verso titoli di natura obbligazionaria.
 - Strumenti finanziari: titoli di capitale - negoziati sul mercato dei capitali – e altre attività di natura azionaria (quote e/o azioni di OICR ed ETF negoziati su mercati regolamentati); titoli di debito (titoli governativi e di organismi sopranazionali) e altre attività di natura obbligazionaria. È prevista la possibilità di ricorrere a strumenti derivati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti di natura azionaria sono effettuati in titoli di emittenti di elevata e media capitalizzazione, in assenza di limiti di dimensione o settore di appartenenza; la componente obbligazionaria è principalmente composta da titoli governativi e di organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti principalmente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'area Europa.
- **Benchmark:** 80,00% STOXX Strong Value 20 Return Index EUR e 20,00% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index.

POPOLARE VITA BILACIATO GLOBAL

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Le componenti azionaria e obbligazionaria non possono essere comunque superiori al 70%.
 - Strumenti finanziari: titoli di capitale - negoziati sul mercato dei capitali – e altre attività di natura azionaria (quote e/o azioni di OICR, ETF e LTE negoziati sui principali mercati europei); titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria (quote di OICR, ETF, LTE e strumenti di tipo monetario negoziati sui principali mercati europei). È prevista la possibilità di ricorrere a strumenti derivati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti di natura azionaria sono effettuati in titoli di emittenti di elevata e media capitalizzazione, in assenza di limiti di dimensione o settore di appartenenza; la componente obbligazionaria è principalmente composta da titoli di emittenti societari, governativi e di organismi sopranazionali aventi rating superiore o uguale all'investment grade.
 - Aree geografiche di investimento: il comparto adotta una strategia di diversificazione a livello globale.
- **Benchmark:** 40% JP Morgan EMU Investment Grade - Unhedged EURO; 5% ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index; 5% ICE BofA Euro Corporate Index; 15% S&P Net 100 Total Return; 20% EURO STOXX 50 Net Return EUR; 15% MSCI Emerging Net Total Return USD Index.

POPOLARE VITA PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura obbligazionaria; è possibile una componente in titoli di natura azionaria (comunque non superiore al 30%).
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria (quote di OICR, ETF, LTE e strumenti di tipo monetario negoziati sui principali mercati europei); titoli di capitale - negoziati sul mercato dei capitali – e altre attività di natura azionaria, bilanciata e flessibile (quote e/o azioni di OICR, ETF e LTE negoziati sui principali mercati europei). È prevista la possibilità di ricorrere a strumenti derivati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti di natura azionaria sono effettuati in titoli di emittenti di elevata e media capitalizzazione, in assenza di limiti di dimensione o settore di appartenenza; la componente obbligazionaria è principalmente composta da titoli di emittenti societari, governativi e di organismi sopranazionali. Sono presenti investimenti residuali in titoli obbligazionari di emittenti esposti ad un rischio credito e di emittenti dei Paesi emergenti.
 - Aree geografiche di investimento: il comparto adotta una strategia di diversificazione a livello globale.
- **Benchmark:** 60% JP Morgan EMU Investment Grade - Unhedged EURO; 20% ICE BofA US Corp Large Cap 1-10 Year; 10% ICE BofA Global Inflation-Linked Government Index; 10% MSCI World Net Total Return USD Index.

I comparti. Andamento passato

POPOLARE VITA PREVIDENZA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/10/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	634.345.298

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite dalla Compagnia VERA VITA SPA.

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività della gestione interna separata nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di deposito della presente Nota Informativa è stato conferito mandato di gestione del patrimonio della gestione interna separata a ANIMA Sgr S.p.A. con sede in corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (MI) – Italia.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico'. Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata mediante strumenti per l'analisi della rischiosità coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo che caratterizza gli investimenti.

La politica d'investimento mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo. Gli indicatori monitorati sono: la duration media del portafoglio ed il gap rispetto alla duration delle passività di riferimento, l'esposizione alle principali asset class, il rendimento del portafoglio, il turnover di portafoglio. L'attività di gestione viene comunque sempre condotta tenendo presente i profili di ALM- Asset & Liability Management, con particolare attenzione alle analisi dei flussi di cassa relativi ad attività finanziarie e passività assicurative.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici e ambientali.

Il comparto ha la facoltà di investire in strumenti finanziari, OICR o altri attivi istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo di cui la Compagnia fa parte. Per assicurare la tutela degli Aderenti da possibili situazioni di conflitto di interessi, la Compagnia rispetta i limiti di investimento previsti dalla normativa di settore e dalle proprie politiche di investimento.

Il rendimento lordo al mese di dicembre 2025 è stato pari al 2,30%. La componente governativa è rimasta allineata al terzo trimestre del 2025, ma si è alleggerita la percentuale Italia (da 64,94% a 59,34%) a favore di titoli di Paesi Europei con alto merito creditizio. Anche la componente corporate rimane stabile (9,57% circa). La duration è passata da 6,66 a 6,71.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario^(*)

Obbligazionario (Titoli di debito)		93,55%
Titoli di Stato	84,02%	Titoli corporate (tutti quotati)
Azionario		6,45%
OICR ^(**)		6,45%

^(*) Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

^(**) La rilevanza degli investimenti in OICR istituiti dal soggetto gestore del comparto è pari a 0,60%.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	93,55%
Italia	63,43%
Altri Paesi dell'Area euro	35,36%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,21%
Titoli di capitale	6,45%
Italia	8,64%
Altri Paesi dell'Area euro	77,80%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	13,55%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,01%
Duration media (componente obbligazionaria)	6,71 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,06

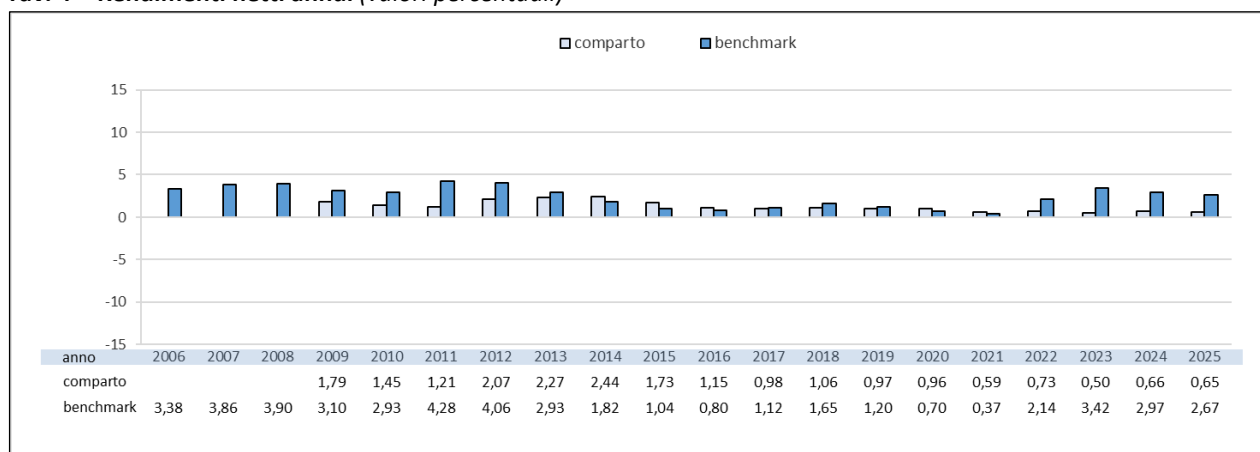
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)⁽¹⁾

Benchmark: la Gestione Separata non prevede un benchmark ufficiale. A fini di valutazioni dell'andamento, comunque, il prodotto confronta il rendimento della Gestione Separata con il rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni, considerate al netto della tassazione.

⁽¹⁾ La gestione separata POPOLARE VITA PREVIDENZA è operativa dal 15 ottobre 2008; pertanto non sono disponibili i dati del rendimento per gli anni precedenti al 2009.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,55%	1,55%	1,55%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,56%	1,56%	1,56%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,25%	0,23%	0,24%
TOTALE GENERALE	1,81%	1,79%	1,80%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

POPOLARE VITA VALUE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	12/11/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	113.765.996

Informazioni sulla gestione delle risorse

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività del fondo interno nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di deposito della presente Nota Informativa è stato conferito mandato di gestione del patrimonio del fondo interno a ANIMA Sgr S.p.A. con sede in corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (MI) – Italia.

Lo stile di gestione si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark nel lungo periodo attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Il comparto ha la facoltà di investire in strumenti finanziari, OICR o altri attivi istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo di cui la Compagnia fa parte. Per assicurare la tutela degli Aderenti da possibili situazioni di conflitto di interessi, la Compagnia rispetta i limiti di investimento previsti dalla normativa di settore e dalle proprie politiche di investimento.

Nel corso del 2025 i principali mercati azionari hanno registrato performance complessivamente positive, trainate dalla redditività delle società e dalla crescita degli utili; gli indici obbligazionari hanno espresso ritorni di entità eterogenee, complessivamente positive. Nel corso del mese di settembre, la composizione del portafoglio azionario del comparto è stata quasi totalmente rimodulata a causa del consueto ribilanciamento annuale dell'indice, che ha comportato un'elevata rotazione delle società presenti ed investite nel portafoglio. La componente obbligazionaria, coerentemente con il relativo benchmark, è investita in titoli di Stato italiano a breve scadenza.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi del fondo interno con riferimento alla fine dell'anno solare 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia^(*)

Obbligazionario		18,52%
Titoli di Stato	8,53%	OICR 9,99%
Azionario		81,48%
Azioni	77,61%	OICR 3,87%

(*) Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	18,52%
Italia	46,83%
Altri Paesi dell'Area euro	52,25%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,90%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0,03%
Titoli di capitale	81,48%
Italia	2,79%
Altri Paesi dell'Area euro	54,22%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	42,98%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,12%
Duration media (componente obbligazionaria)	0,26 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	38,86%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,04

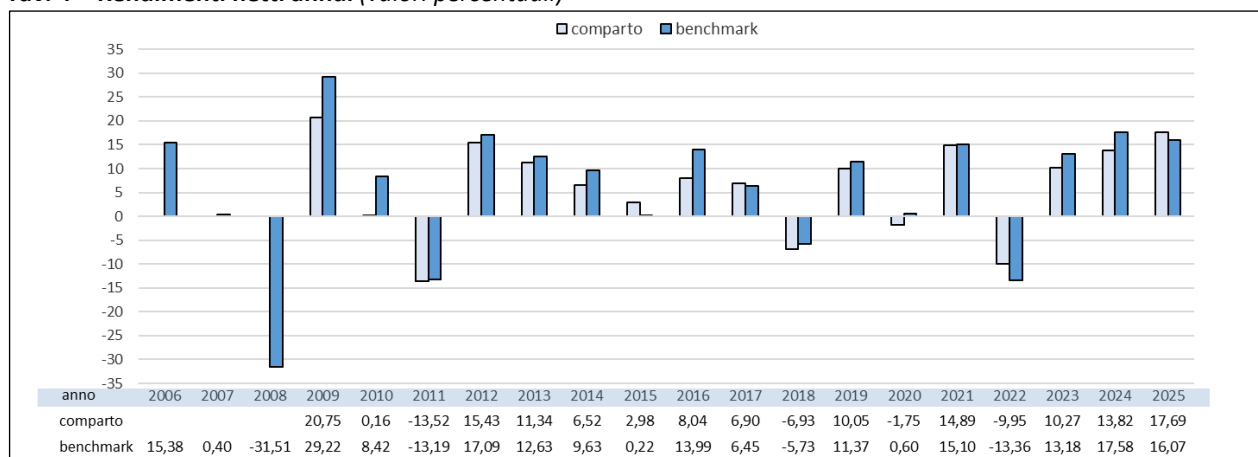
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)⁽¹⁾

Benchmark: 80,00% STOXX Strong Value 20 Return Index EUR e 20,00% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index.

⁽¹⁾ Il fondo interno POPOLARE VITA VALUE è operativo dal 12 novembre 2008; pertanto non sono disponibili i dati del rendimento per gli anni precedenti al 2009.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,62%	1,62%	1,59%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,62%	1,62%	1,59%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,63%	1,63%	1,60%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,31%	0,26%	0,24%
TOTALE GENERALE	1,94%	1,89%	1,84%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

POPOLARE VITA BILANCIATO GLOBAL

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/08/2013
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	126.148.087

Informazioni sulla gestione delle risorse

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività del fondo interno nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di deposito della presente Nota Informativa è stato conferito mandato di gestione del patrimonio del fondo interno a ANIMA Sgr S.p.A. con sede in corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (MI) – Italia.

Lo stile di gestione si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark nel medio/lungo periodo attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Il comparto ha la facoltà di investire in strumenti finanziari, OICR o altri attivi istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo di cui la Compagnia fa parte. Per assicurare la tutela degli Aderenti da possibili situazioni di conflitto di interessi, la Compagnia rispetta i limiti di investimento previsti dalla normativa di settore e dalle proprie politiche di investimento.

Nel corso del 2025 i principali mercati azionari hanno registrato performance complessivamente positive, trainate dalla redditività delle società e dalla crescita degli utili; gli indici obbligazionari hanno espresso ritorni di entità eterogenee, complessivamente positive. Le strategie di investimento azionario del comparto sono state caratterizzate da una visione generalmente positiva, rimodulata nel corso del periodo tra prese di profitto e accumulazione sulle fasi della debolezza. Per quanto riguarda l'obbligazionario governativo e la duration, è stata adottata una strategia favorevole riguardo ai tassi di interesse, con un sovrappeso leggero sulla duration.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi del fondo interno con riferimento alla fine dell'anno solare 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia^(*)

Obbligazionario	48,69%
OICR ^(**)	48,69%
Azionario	51,31%
OICR ^(**)	51,31%

(*) Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

(**) La rilevanza degli investimenti in OICR istituiti dal soggetto gestore del comparto è pari a 22,56%.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	48,69%
Italia	27,38%
Altri Paesi aderenti all'Area euro	69,27%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,32%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,03%
Titoli di capitale	51,31%
Italia	1,99%
Altri Paesi aderenti all'Area euro	31,54%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	40,95%
Paesi non aderenti all'OCSE	25,53%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,66%
Duration media (componente obbligazionaria)	6,10 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	34,37%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,17

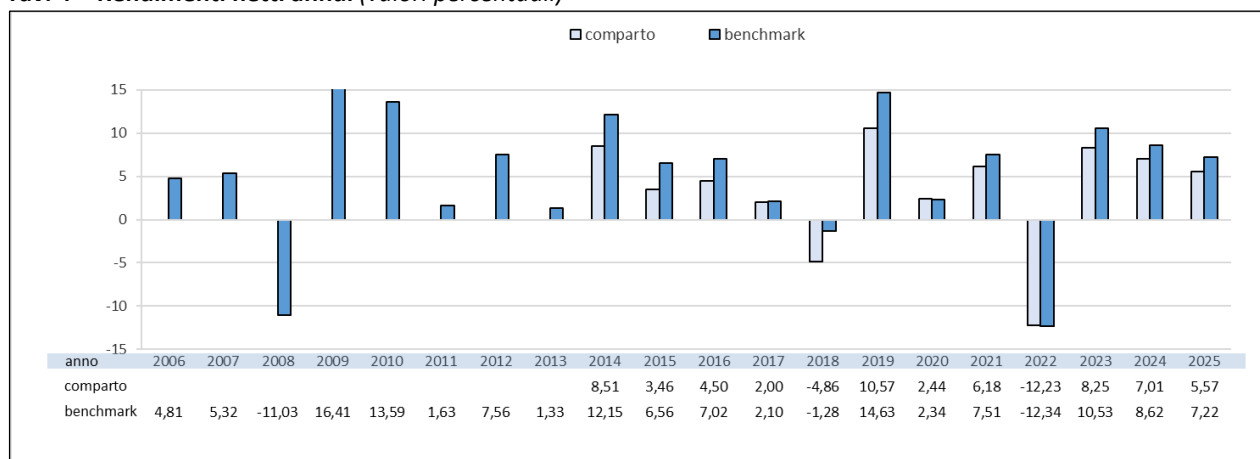
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)⁽¹⁾

Benchmark: 40% JP Morgan EMU Investment Grade - Unhedged EURO; 5% ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index; 5% ICE BofA Euro Corporate Index; 15% S&P 100 Net Total Return Index; 20% EURO STOXX 50 Net Return EUR; 15% MSCI Emerging Net Total Return USD Index.

⁽¹⁾ Il fondo interno POPOLARE VITA BILANCIATO GLOBAL è operativo dal 7 agosto 2013; pertanto non sono disponibili i dati del rendimento per gli anni precedenti al 2014.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in

relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,62%	1,66%	1,62%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,62%	1,66%	1,62%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,63%	1,67%	1,63%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,34%	0,29%	0,24%
TOTALE GENERALE	1,97%	1,96%	1,87%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

POPOLARE VITA PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	08/06/2017
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	51.952.447

Informazioni sulla gestione delle risorse

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività del fondo interno nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di deposito della presente Nota Informativa è stato conferito mandato di gestione del patrimonio del fondo interno a ANIMA Sgr S.p.A. con sede in corso Garibaldi, 99 – 20121 Milano (MI) – Italia.

Lo stile di gestione si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento rispetto al benchmark nel medio periodo attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Il comparto ha la facoltà di investire in strumenti finanziari, OICR o altri attivi istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo di cui la Compagnia fa parte. Per assicurare la tutela degli Aderenti da possibili situazioni di conflitto di interessi, la Compagnia rispetta i limiti di investimento previsti dalla normativa di settore e dalle proprie politiche di investimento.

Nel corso del 2025 i principali mercati azionari hanno registrato performance complessivamente positive, trainate dalla redditività delle società e dalla crescita degli utili; gli indici obbligazionari hanno espresso ritorni di entità eterogenee, complessivamente positive. Le strategie di investimento azionario del comparto sono state caratterizzate da una visione generalmente positiva, rimodulata nel corso del periodo tra prese di profitto e accumulazione sulle fasi della debolezza. Per quanto riguarda l'obbligazionario governativo e la duration, è stata adottata una strategia favorevole riguardo ai tassi di interesse, con un sovrappeso leggero sulla duration.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi del fondo interno con riferimento alla fine dell'anno solare 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia^(*)

Obbligazionario	89,60%
OICR ^(**)	89,60%
Azionario	10,40%
OICR ^(**)	10,40%

(*) Le percentuali sono calcolate sul totale del portafoglio esclusa la liquidità.

(**) La rilevanza degli investimenti in OICR istituiti dal soggetto gestore del comparto è pari a 26,79%.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	89,60%
Italia	19,17%
Altri Paesi dell'Area euro	50,08%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	30,64%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,11%
Titoli di capitale	10,40%
Italia	0,80%
Altri Paesi aderenti all'Area euro	9,24%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	89,14%
Altri Paesi non aderenti all' OCSE	0,83%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,19%
Duration media (componente obbligazionaria)	5,94 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	37,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,10

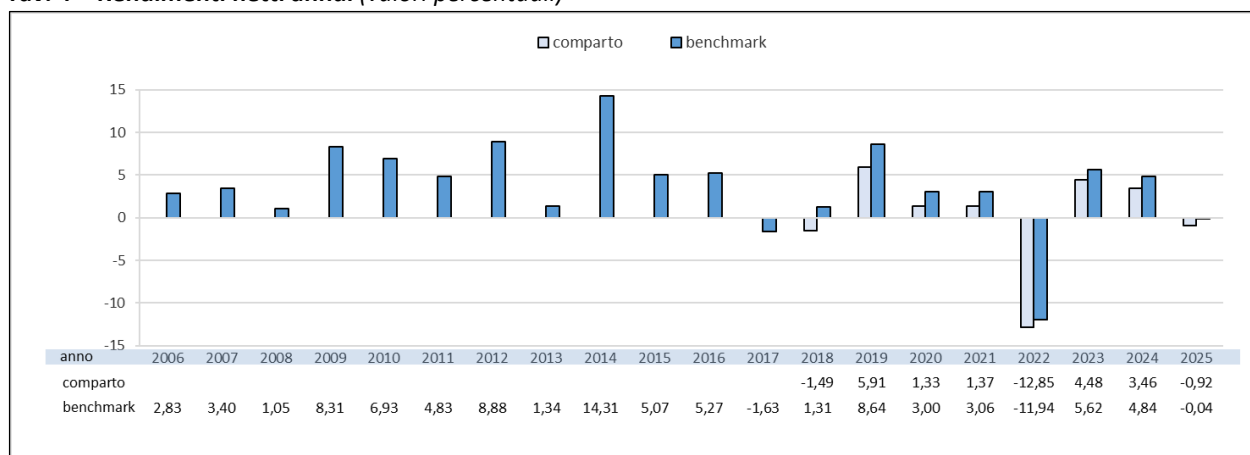
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)⁽¹⁾

Benchmark: 60% JP Morgan EMU Investment Grade - Unhedged EURO, 20% ICE BofA US Corp Large Cap 1-10 Year, 10% ICE BofA Global Inflation-Linked Government Index, 10% MSCI World Net Total Return USD Index.

⁽¹⁾ Il fondo interno POPOLARE VITA PRUDENTE inizia la sua operatività nel corso dell'anno 2017, pertanto non sono ancora disponibili i dati del rendimento per gli anni precedenti al 2018.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in

relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,45%	1,49%	1,50%
- <i>di cui per commissioni di gestione finanziaria</i>	1,45%	1,49%	1,50%
- <i>di cui per commissioni di incentivo</i>	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,46%	1,50%	1,51%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,47%	0,40%	0,24%
TOTALE GENERALE	1,93%	1,90%	1,75%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PAGINA BIANCA